

LINEE GUIDA LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI TRIBUNALE

SEZIONE LAVORO-PREVIDENZA

Prot. n.
276
2021

tra il Tribunale di Vibo Valentia e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia per la liquidazione dei compensi dei difensori

Il Presidente del Tribunale Dr. Antonio Di Matteo, sentiti i magistrati addetti alla materia, Dottori Ilario Nasso, D.ssa Tiziana Di Mauro e d.ssa Susanna Cirianni

E

il Presidente del Consiglio dell'Ordine di Vibo Valentia, Avv. Francesco De Luca, sentita la relazione degli avvocati delegati, Avv. Francesco Maria Massara,

convengono quanto segue :

- 1) Le presenti linee guida sono finalizzate a rendere più rapida, semplificata ed uniforme la procedura di liquidazione dei compensi dovuti ai difensori nelle materie di competenza del Tribunale, Sezione Lavoro e Previdenza;
- 2) i criteri individuati si basano sulle disposizioni di cui al D.M. n. 55\14, come aggiornato dal DM 37/2018 e sulla normativa sull'Equo compenso;
- 3) Nelle cause di previdenza e nei procedimenti di istruzione preventiva, calcolato il compenso totale in relazione allo scaglione di valore, sulle fasi "studio controversia", "introduzione del giudizio" e "istruttoria", si applicheranno:
 - le seguenti diminuzioni: 30% sulle prime due fasi, 50% sulla terza (art. 4, comma 1 DM 55/14 e s.m.i.);
 - l'aumento del 30% (art. 4, comma 1 bis, DM 55/14 e s.m.i.).

Fermo il potere del giudice di procedere ad una maggiore individualizzazione della liquidazione nei casi in cui tali misure fisse dovessero ritenersi inadeguate e non congrue.

- 4) Restano ferme tutte le altre previsioni su aumenti e/o diminuzioni dei compensi previste dal DM 55/2014 e s.m.i., salvo il potere del giudice di soppressione delle competenze relativamente alla fase istruttoria della causa, qualora mai occorsa (ad



esempio per la natura documentale della vertenza, o per la sua risolubilità alla luce di un assorbente punto di diritto, o ancora per l'intervento di un accordo transattivo della disputa nel merito, all'esito della cui conclusione l'affare giudiziario permanga sul ruolo – e si avvii a sentenza – al solo scopo di regolamentare le spese giudiziali: scenario, quest'ultimo, altrettanto ipotizzabile qualora una sopravvenienza fattuale o normativa – o l'acquiescenza manifestata nei confronti della domanda attorea dall'Ente previdenziale o assistenziale convenuto, ove emersa successivamente all'incardinamento della causa – implicino la superfluità di una statuizione in punto di merito, e la delibazione della fattispecie controversa – per le sole ragioni di liquidazione delle spese – sulla base del principio della soccombenza virtuale).

- 5) Nei procedimenti di istruzione preventiva, quando il beneficio viene riconosciuto dalla CTU con decorrenza successiva alla data di presentazione della domanda amministrativa, la compensazione delle spese dovrà essere decisa nella misura del 30%:

Salvo sempre il potere del giudice di procedere ad un maggiore abbattimento delle competenze nelle ipotesi nelle quali la data del riconoscimento sia sensibilmente distante da quello di deposito dell'istanza amministrativa.

- 6) In caso di Post-Atp la tabella da applicare sarà quella relativa alle "Cause di previdenza", di cui al D.M. 55 del 10 marzo 2014 e succ. modif. e integr. (All.1)

- 7) Al fine di garantire l'applicazione uniforme del parametro relativo alla liquidazione degli onorari spettanti in tema di decreti ingiuntivi si specifica che la liquidazione degli stessi verrà disciplinata dal **DM 55/2014** recante: "*Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247*", aggiornati al DM n. 37 dell'8/3/2018.

- 8) La tabella di riferimento nei casi di procedimenti cautelari in materia di lavoro è quella prevista dagli artt. 1 - 11 D.M. 55/2014 e succmodif. e integr. - *Procedimenti cautelari*.

Compenso al lordo delle suddette diminuzioni, in ragione dello scaglione di valore (Parametri Forensi Civili ex Artt. 1 - 11, DM 55/2014)

Cause di previdenza

	Fino € 5.200	a Da € 5.201 € 26.000	Da a € 26.001 € 52.000	Da a € 52.001 € 260.000	Da a € 260.001 € 520.000	a
Fase di studio della controversia	€ 405	€ 885	€ 1.620	€ 2.430	€ 3.375	
Fase introduttiva del giudizio	€ 405	€ 740	€ 1.147	€ 1.620	€ 2.225	

Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 810	€ 1.585	€ 1.720	€ 3.645	€ 4.925
Fase decisionale	€ 875	€ 1.925	€ 3.500	€ 3.950	€ 7.490
TOTALI	€ 2.495	€ 5.135	€ 8.832	€ 11.645	€ 18.015

Una volta operata la detta diminuzione, si aggiungono Spese generali, IVA (ove dovuta) e CAP e l'eventuale aumento del 30% ex art. 4, comma 1 bis, DM 55/2014 e s.m.i.

NB: i giudizi di valore indeterminabile, saranno liquidati secondo il seguente schema:

	V. I.	V. I.	V. I.
	Complessità bassa	Complessità media	Complessità alta
Fase di studio della controversia	€ 1.620	€ 2.430	€ 3.375
Fase introduttiva del giudizio	€ 1.147	€ 1.620	€ 2.225
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 1.720	€ 3.645	€ 4.925
Fase decisionale	€ 3.500	€ 3.950	€ 7.490
TOTALI	€ 8.832	€ 11.645	€ 18.015

Una volta operata la detta diminuzione, si aggiungono Spese generali, IVA (ove dovuta) e CAP e l'eventuale aumento del 30% ex art. 4, comma 1 bis, DM 55/2014 e s.m.i.

Compenso al lordo ed al netto delle suddette diminuzioni, in ragione dello scaglione di valore (Parametri Forensi Civili ex Artt. 1 - 11, DM 55/2014)

Procedimenti di istruzione preventiva

	Fino a € 5.200	Da € 5.201 a € 26.000	Da € 26.001 a € 52.000
Fase di studio della controversia	€ 200 (con riduzione 30%: € 140)	€ 540 (con riduzione 30%: € 378)	€ 945 (con riduzione 30%: € 661,50)
Fase introduttiva del giudizio	€ 270 (con riduzione 30%: € 189)	€ 675 (con riduzione 30%: € 472,50)	€ 750 (con riduzione 30%: € 525)
Fase istruttoria	€ 335 (con	€ 1.010 (con	€ 1.215 (con

e/o di trattazione	riduzione 50%: 167,50)	riduzione 50%: € 505)	riduzione 50%: € 607,50)
TOTALI	€ 805	€ 2.225	€ 2.910
Con le riduzioni	€ 496,50	€ 1.355,50	€ 1.794

Da aggiungere Spese generali, IVA (ove dovuta) e CAP e l'eventuale aumento del 30% ex art. 4, comma 1 bis, DM 55/2014 e s.m.i.

Compenso in ragione dello scaglione di valore (Parametri Forensi Civili ex Artt. 1 - 11, DM 55/2014)

Cause di lavoro

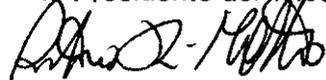
	Fino € 5.200	Da a € 5.201 € 26.000	Da a € 26.001 € 52.000	Da a € 52.001 € 260.000	Da a € 260.001 € 520.000	Da a € 520.001 € 1.000.000	a
Fase di studio della controversia	€ 846	€ 1.735	€ 3.090	€ 4.536	€ 6.350	€ 8.255	
Fase introduttiva del giudizio	€ 405	€ 740	€ 1.145	€ 1.620	€ 2.225	€ 2.893	
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 540	€ 1.116	€ 1.790	€ 2.550	€ 3.450	€ 4.485	
Fase decisionale	€ 710	€ 1.540	€ 2.790	€ 4.050	€ 5.990	€ 7.787	
TOTALI	€ 2.501	€ 5.131	€ 8.815	€ 12.756	€ 18.015	€ 23.420	

Da aggiungere Spese generali, IVA (ove dovuta) e CAP.

Le presenti linee guida verranno aggiornate in caso di modifiche legislative e/o aumenti tariffari.

Vibo Valentia, 10/6/2021

Il Presidente del Tribunale



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine

